



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico

Via Martiri Zannolli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238 email: CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it sito web: www.icmiglianico.edu.it



AOOICMIGLIANICO
Prot. 0000768 del 26/01/2021
C-03 (Uscita)

A tutti i docenti dell'Istituto
Ai genitori degli alunni
Al Sito Web
Al Registro Elettronico

Oggetto: insegnamento scolastico educazione civica - a.s. 2020/2021

“L'educazione ci permette di capire in profondità che quello che ci accomuna è l'essere cittadini della comunità globale e che le nostre sfide sono interconnesse.

”Ban Ki-moon, Segretario Generale ONU

Carissimi tutti,

l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, mira a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini responsabili e impegnati nella promozione dei valori civici e sociali comuni. Con l'introduzione di tale insegnamento la nostra Scuola ha integrato il curriculum di istituto con l'Educazione Civica, declinata in modo trasversale a tutte le discipline scolastiche e ai campi di esperienza anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Nel curriculum viene specificato per ciascuna disciplina il numero di ore annuali da dedicare all'Ed. civica con un monte ore complessivo di 33 ore annue per classe.

Il nostro Istituto intende fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo sul tema della cittadinanza promuovendo in particolare modo:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali.

In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre **dimensioni**:

- dimensione **cognitiva**, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione **socio-emotiva**, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione **comportamentale**, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile

NUCLEI CONCETTUALI

Sono individuati tre nuclei concettuali:

La Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità

Lo sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente

La cittadinanza digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

Al fine di rendere concreto tale insegnamento, la Scuola ha delineato un specifico **curricolo di Educazione Civica**, in cui sono esplicitate le **modalità di insegnamento** e di **valutazione** di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione Civica è un insegnamento **trasversale** che compete all'intero gruppo docente; che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di **esercizio** concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche, etc.) e dunque, inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento. E' essenziale che **tutte** le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva, etc.), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'**unitarietà**.

SCUOLA INFANZIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come **sensibilizzazione** alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di **tutti** i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curricolo implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo-didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica **curvatura** su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti di sezione; per il coordinamento è stata individuata una docente per tutti i plessi.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente/consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale rispetto a **tutte** le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di temi-chiave, riconducibili a due nuclei concettuali quali la Costituzione e lo Sviluppo sostenibile, che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, gli obiettivi, i temi-chiave e i contenuti individuati. Le rubriche di valutazione costituiscono uno strumento condiviso allo scopo di rilevare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. La valutazione formativa prenderà in considerazione le conoscenze (ciò che lo studente sa), le abilità (ciò che lo studente sa fare), l'atteggiamento (il comportamento dello studente secondo ciò che ha appreso).

CONTENUTI

Sono individuati i seguenti possibili contenuti:

- Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

Tali contenuti saranno affrontati in maniera **pluridisciplinare** nelle progettazioni specifiche dei team dei docenti e dei consigli di classe.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Emilia Galante

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)